

REGOLAMENTO TECNICO WUSHU-KUNG FU

CAPITOLO 1: ORGANISMI DELL'ATTIVITA' CSEN

ART. 1- COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA' CSEN, SETTORI E COMMISSIONI

1) L'attività CSEN Nazionale è coordinata dal Comitato Tecnico Nazionale, composto dai componenti le seguenti Commissioni:

- La Commissione Nazionale Tecnici Sportivi
- La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara
- La Commissione Squadre Nazionali,

il quale è referente e responsabile della stessa il Coordinatore Nazionale del settore

L'attività CSEN si svolge in tre Settori, la cui attività è amministrata dalle seguenti Commissioni:

- La Commissione Nazionale Tecnici Sportivi
- La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara
- La Commissione Squadre Nazionali

I settori cui fa riferimento l'attività CSEN sono:

- Il settore Internazionale ed Olimpico

2) L'attività CSEN Regionale è coordinata dal Comitato Regionale, composto dai componenti le seguenti Commissioni:

- La Commissione Tecnica Regionale

il quale è referente e responsabile della stessa è il Comitato Tecnico Nazionale

L'attività CSEN Regionale si svolge in due Settori, la cui attività è amministrata dai seguenti Rappresentanti:

- Rappresentante Tecnici Sportivi
- Rappresentante Ufficiali di Gara

ART. 2- NOMINA, COORDINAMENTO, DURATA E AMMISSIONE

La nomina dei componenti è definita dal Coordinatore Nazionale del settore, previa consultazione di tutte le società, a seconda dei casi regionali, o nazionali, del settore in occasione dei convegni Regionali, o Nazionali del settore Wushu-Kung Fu, che verranno organizzati. Il coordinamento dei settori è affidato al Comitato Tecnico Nazionale (vedi art. 1 comma 1) che potrà avvalersi della collaborazione di Tecnici e Ufficiali di Gara in base alle proprie esigenze.

2) I componenti delle Commissioni Nazionali, durano in carica una stagione agonistica e possono essere sostituiti tutti o in parte nella stagione successiva. In caso di mancata sostituzione, le relative cariche si intendono tacitamente prorogate di stagione agonistica in stagione agonistica, fino alla naturale scadenza del quadriennio olimpico.

ART. 3- LA COMMISSIONE NAZIONALE TECNICI SPORTIVI

La Commissione Nazionale Tecnici Sportivi è composta da almeno tre membri ed è la struttura preposta al reclutamento, formazione e aggiornamento dei Tecnici.

1) Compiti della Commissione Nazionale Tecnici Sportivi sono:

- Predisporre i programmi per i Corsi di formazione per i Tecnici e curarne l'organizzazione
- Predisporre i programmi per gli esami di duan e per le qualifiche tecniche
- Aggiornare l'albo Nazionale dei Tecnici
- Aggiornare i programmi in base alle variazioni ed integrazioni proposte dalla IWF

In caso di due assenze ingiustificate ai corsi ed esami indetti o a evidente inefficienza nello svolgimento del compito assegnatogli il membro decade e verrà nominato dal Coordinatore Nazionale

del settore, previo consultazione del Comitato Tecnico Nazionale. un nuovo membro in sua vece.
Nelle sedute di esame il caposcuola può essere ammesso a prendere parte alla Commissione con parere consultivo nella valutazione dei propri allievi

2) Possono far parte della Commissione Nazionale Tecnici Sportivi maestri con il grado non inferiore al 4° duan.

ART. 4 - LA COMMISSIONE NAZIONALE UFFICIALI DI GARA

La Commissione Nazionale Ufficiali di Gara è composta da tre membri ed è la struttura preposta al reclutamento, formazione e aggiornamento degli Ufficiali di Gara

1) Compiti della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara sono:

- Predisporre i programmi per i Corsi di formazione per Ufficiali di Gara e curarne l'organizzazione.
- Predisporre i programmi per gli esami di Ufficiale di Gara.
- Aggiornare l'albo Nazionale degli Ufficiale di Gara.
- Omologare i risultati delle competizioni nazionali.
- Aggiornare i programmi in base alle variazioni ed integrazioni proposte dalla IWF.

In caso di due assenze ingiustificate ai corsi ed esami indetti o a evidente inefficienza nello svolgimento del compito assegnatogli il membro decade e verrà nominato dal Coordinatore Nazionale del settore, previo consultazione del Comitato Tecnico Nazionale. un nuovo membro in sua vece.

2) Possono far parte della Commissione Nazionale UdG gli Ufficiali di Gara di qualifica non inferiore alla 1° duan con il grado di maestro.

ART. 5 - COMMISSIONE ESAMI NAZIONALI - TECNICI SPORTIVI - UFFICIALI DI GARA

La commissione esami Nazionali per essere regolarmente valida dovrà essere formata almeno da un rappresentante delle seguenti cariche:

- Coordinatore nazionale
- Rappresentante la Commissione Nazionale Tecnici Sportivi
- Rappresentante la Commissione Nazionale Ufficiali di Gara

In caso di impedimento di uno dei componenti designati e che non si renda possibile una sostituzione da parte del Comitato Tecnico Nazionale, il Coordinatore Nazionale del settore può nominare altro tecnico od ufficiale di gara in sostituzione del componente mancante, eventualmente anche esterno alle commissioni stesse, purché abbia la qualifica ed il grado richiesti per la nomina a Commissario. Nel caso in cui anche il Coordinatore Nazionale del settore abbia degli impedimenti, potrà essere sostituito da un suo rappresentante nominato all'interno del Comitato Tecnico Nazionale. I nominativi dei rappresentanti facenti parte della Commissione, devono essere comunicati dal Coordinatore Nazionale del settore, anche a mezzo fax, al Coordinatore Nazionale CSEN che ne prende atto.

ART. 6 - LA COMMISSIONE SQUADRE NAZIONALI

La Commissione Squadre Nazionali è la struttura preposta al reclutamento, formazione e aggiornamento degli atleti che compongono le squadre nazionali.

1) La Commissione Squadre Nazionali è composta dai seguenti membri:

- Il Commissario Tecnico Nazionale
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Taolu Tradizionale
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Taolu Moderno.
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Sanda
- Il Direttore Tecnico della squadra nazionale di Taiji

I Direttori Tecnici vengono nominati dal Coordinatore Nazionale del settore su proposta del Commissario Tecnico.

2) Compiti della Commissione Squadre Nazionali sono:

Coadiuvare l'attività del Commissario Tecnico secondo le indicazioni e nei casi da questo stabiliti ed aggiornare l'albo Nazionale degli atleti di interesse nazionale.

ART. 7 - IL COMMISSARIO TECNICO NAZIONALE

Il Commissario Tecnico Nazionale è la persona responsabile delle squadre nazionali

1) Compiti del C. T. N. sono:

- Predisporre i programmi dei raduni degli atleti di interesse Nazionale.
- Curare la preparazione degli atleti azzurri e aspiranti azzurri.
- Sottoporre al Coordinatore Nazionale del settore i convocati delle squadre nazionali che prenderanno parte alle competizioni internazionali.

In caso di due assenze ingiustificate ai raduni indetti o a mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti il C. T. N. può essere rimosso dall'incarico, e verrà nominato dal Coordinatore Nazionale del settore, previo consultazione del Comitato Tecnico Nazionale, un nuovo C. T. N.

2) Può essere nominato C. T. N. un maestro con grado non inferiore al 5° duan.

ART. 8 - I DIRETTORI TECNICI DELLA SQUADRA NAZIONALE

I D. T. delle Squadre Nazionali sono le persone che, secondo le direttive del C. T. N, sono preposte al reclutamento, formazione e perfezionamento degli atleti agonisti che formano le squadre nazionali.

In caso di due assenze ingiustificate ai raduni indetti o a evidente inefficienza nello svolgimento del compito assegnatogli il D. T. può essere rimosso dall'incarico e verrà nominato dal Coordinatore Nazionale del settore, su proposta del C. T. N. , un nuovo Direttore Tecnico in sua vece.

CAPITOLO 2: I TECNICI SPORTIVI

ART. 9 - I TECNICI SPORTIVI: NORME GENERALI

1) L'insegnamento del wushu kung-fu in Italia è consentito ufficialmente solo a coloro che hanno ottenuto dallo CSEN, la qualifica di Tecnico Sportivo conseguendo il relativo diploma

2) La qualifica di Tecnico Sportivo si acquisisce frequentando i corsi indetti dallo CSEN e superando i relativi esami.

3) Un tecnico sportivo acquisisce una qualifica con la quale può operare in tutti i settori dello CSEN.

4) Per il riconoscimento dei Tecnici Sportivi al primo tesseramento, il Coordinatore Nazionale del settore., soltanto nel caso lo stesso sia avallato da documentazione (gradi o qualifiche conseguiti presso le Federazioni Italiane, o le Federazioni estere riconosciute alla I.Wu.F., o presso Enti di promozione sportiva con i quali sia stata stipulata apposita convenzione), procederà al riconoscimento, comunque non superiore alla qualifica di Maestro ed al grado di 5° duan; tale riconoscimento comporta, a pena di inefficacia, l'obbligo del pagamento delle quote relative al grado ed alla qualifica riconosciuti. Qualora tale documentazione non sussista il Coordinatore Nazionale del settore può accettare la richiesta di eccezionalità di insegnamento, con obbligo da parte del candidato di sottoporsi ad esame per allenatore entro un anno in sessione regionale, pena la decadenza dell'eccezionalità di insegnamento.

5) I Tecnici Sportivi Nazionali si suddividono nelle seguenti categorie:

- Allenatore
- Istruttore
- Maestro

6) I requisiti richiesti per l'acquisizione delle qualifiche sono i seguenti:

- cittadinanza italiana o residenza in Italia da parte di stranieri
- maggiore età
- non aver riportato condanne per delitto doloso e non essere stati assoggettati da parte di federazioni CONI a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno
- cintura nera 1° duan per Allenatore

- cintura nera 2° duan per Istruttore
 - cintura nera 3° duan per Maestro
 - idoneità fisica medico-sportiva
- 7) I Tecnici Sportivi Nazionali per mantenere la qualifica hanno l'obbligo di frequentare almeno due corsi di aggiornamento CSEN nell'arco del quadriennio olimpico, pena la retrocessione alla qualifica inferiore o la perdita della qualifica se Allenatori
- 8) I diplomati ISEF possono essere iscritti all'albo degli allenatori con comunicazione del Coordinatore Nazionale del settore, purché si trovino nelle condizioni previste dall'articolo. 9 punto 6
- 9) Il mancato tesseramento allo CSEN comporta la cancellazione dall'Albo dei Tecnici Sportivi Nazionali. Per ottenerne la riammissione, i Tecnici Sportivi devono fare richiesta scritta al Coordinatore Nazionale del settore, il quale, sentita la Commissione Tecnica Nazionale ed eventualmente il comitato regionale, procede alla riammissione all'albo. Sono fonte di decadenza della carica anche le dimissioni e la perdita dei requisiti richiesti dallo Statuto CSEN.
- 10) I Tecnici Sportivi che svolgono attività agonistica con una società, per quanto concerne l'attività agonistica con altra società, necessitano del nulla osta della società alla quale sono vincolati per poter competere con una società diversa. Nulla vieta loro invece di trasferirsi per svolgere attività di insegnamento.

ART. 10 - GLI ALLENATORI

- 1) I candidati maggiorenni con il grado di cintura nera 1° duan possono sostenere i corsi regionali per l'acquisizione della qualifica di allenatore.
- 2) La domanda deve essere rivolta al Comitato Tecnico Regionale presso il quale la Società è affiliata.
- 3) La qualifica acquisita col superamento dell'esame regionale decorre dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo al superamento dell'esame. .
- 4) Gli Allenatori possono operare presso una società affiliata sotto le direttive di un tecnico avente una qualifica superiore.

ART. 11 - GLI ISTRUTTORI

- 1) Gli Allenatori con il grado di cintura nera 2° duan che hanno prestato la loro opera per almeno due anni effettivi presso una Società Sportiva affiliata possono essere ammessi a sostenere i corsi nazionali per l'acquisizione della qualifica di Istruttore.
- 2) La domanda deve essere rivolta al Comitato Tecnico Nazionale.
- 3) La qualifica acquisita col superamento dell'esame nazionale decorre dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo al superamento dell'esame.
- 4) Gli Istruttori possono operare come Tecnici titolari presso due società affiliate, nel rispetto e secondo le specificità dello stile praticato dal proprio Maestro di riferimento.

ART. 12 - I MAESTRI

- 1) Gli Istruttori con il grado di cintura nera 3° duan che hanno prestato la loro opera per almeno tre anni effettivi presso una Società Sportiva affiliata con la qualifica di Istruttore possono essere ammessi a sostenere i corsi nazionali per l'acquisizione della qualifica di Maestro.
- 2) La domanda deve essere rivolta al Comitato Tecnico Nazionale.
- 3) La qualifica acquisita col superamento dell'esame nazionale decorre dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo al superamento dell'esame.
- 4) I Maestri possono operare come Tecnici titolari presso tre società affiliate.
- 5) I Maestri possono svolgere compiti presso le Commissioni nazionali.
- 6) La qualifica di Maestro è incompatibile con quella di atleta agonista: l'atleta che consegue la qualifica deve optare per una delle due segnalando alla Commissione Tecnica Nazionale ed al Comitato

Tecnico Regionale quale qualifica intende rendere operativa e quale congelare per l'anno in corso. Optando per l'atleta agonista, è comunque tenuto a tesserarsi per entrambe pena la decadenza della stessa.

ART. 13 – Abuso di titoli.

L'abuso dei titoli di Tecnico sportivo, Commissario Tecnico, Direttore tecnico della squadra Nazionale, Ufficiale di gara, così come la falsa attribuzione di titoli o qualifiche, nazionali o internazionali presentate come di valore assoluto, mai conseguiti o conseguiti presso organizzazioni non ufficiali, costituiscono gravi illeciti disciplinari, puniti a norma del Regolamento di Giustizia Sportiva.

CAPITOLO 3: GLI UFFICIALI DI GARA

ART. 14 - NORME GENERALI

- 1) Gli Ufficiali di Gara (UdG) di Wushu Kung Fu sono abilitati alla direzione ed all'arbitraggio esclusivamente dopo aver frequentato i corsi CSEN ed aver conseguito il relativo diploma superando l'esame teorico e pratico. Nel caso in cui gli UDG provengano da altra federazione sportiva, od ente di promozione sociale, e che lo stesso abbia una convenzione con lo CSEN, gli stessi non sono tebuti all'esame finale, purchè siano di provata esperienza tecnica.
- 2) L'operato degli UdG è disciplinato dal Regolamento Tecnico Internazionale.
- 3) Gli UdG possono operare al massimo in due settori, nell'ambito dei quali devono possedere una accurata conoscenza tecnica.
- 4) Gli UdG devono mantenere un comportamento impeccabile nel corso della competizione, evitando di entrare in polemica con il pubblico, gli atleti, i tecnici e i dirigenti sociali.
- 5) La qualifica di UdG, qualora detti soggetti siano in attività di servizio continuativo, è incompatibile con qualsiasi carica centrale o periferica, nonché con le cariche sociali, con la qualifica di atleta e con quella di tecnico.
- 6) Un UdG eventualmente tesserato presso una società che si trovi ad operare in qualità di giudice durante una competizione in cui gareggiano atleti della stessa società, è esonerato dalla valutazione dell'atleta. In sua vece il voto verrà espresso dal Capo Giudice.

ART. 15 - COMPITI DEGLI UFFICIALI DI GARA

- 1) Gli Ufficiali di Gara (UdG) di Wushu Kung Fu sono tenuti allo svolgimento dei seguenti compiti:
 - redigere i verbali e tutti gli atti ufficiali della gara e inviarli alla Commissione Nazionale Ufficiali di Gara per l'omologazione a norma del precedente art. 4, comma 1, unitamente ad eventuali reclami, ed alle notificazioni e motivazioni delle decisioni prese
 - assicurarsi della presenza del medico, dei mezzi di soccorso e del servizio di ordine pubblico
 - prendere parte alle operazioni di peso degli atleti
 - prendere le misure necessarie per l'applicazione dei provvedimenti disciplinari nel caso gli atleti, i tecnici o i dirigenti sociali commettano infrazioni

Gli UdG Capo Giudice devono relazionare all'autorità CSEN (Comitato Tecnico Nazionale o Comitati Tecnici Regionali) a fine competizione mediante comunicazione scritta. Gli altri UdG che hanno preso parte alla competizione hanno facoltà di inviare una propria relazione in merito, tramite il Capo Giudice.

Gli UdG Capo Giudice devono segnalare all'autorità CSEN (Comitato Tecnico Nazionale o Comitati Tecnici Regionali) a fine competizione mediante lettera scritta i K.O. con perdita di conoscenza

ART. 16 - CLASSI DI UdG E REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE DELLA QUALIFICA

1) Requisito indispensabile per l'operato degli Ufficiali di Gara UdG è l'assoluta imparzialità nel giudizio, pena la radiazione dall'albo.

2) Gli UdG si dividono in:

- UdG regionali di terza categoria
- UdG interregionali di seconda categoria
- UdG nazionali di prima categoria
- UdG europei
- UdG internazionali

3) Per essere ammessi ai corsi è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- età compresa tra i 19 e i 65 anni
- cittadinanza italiana o residenza in Italia
- il possesso del grado di cintura rossa 1° ji ed il tesseramento da almeno due anni presso una società affiliata allo CSEN, od altri enti, o Federazioni riconosciute, per gli UdG regionali
- il possesso del grado di cintura nera 1° duan per gli UdG interregionali e l'affiliazione per almeno un anno quale UdG di terza categoria
- il possesso del grado di cintura nera 2° duan per gli UdG nazionali e l'affiliazione per almeno due anni quale UdG di seconda categoria
- il diploma di scuola media superiore
- non aver riportato condanne per delitto doloso né essere stati assoggettati da parte di alcun Ente di Promozione Sportiva, o Federazione Sportiva Nazionale a squalifiche o inibizioni complessivamente superiori ad un anno
- idoneità fisica sportiva allo svolgimento della funzione
- conoscenza della lingua straniera prevista per lo svolgimento dei corsi superiori alla qualifica di 1° categoria

4) Gli esami si svolgono mediante una prova teorica scritta ed orale e mediante una prova pratica che denoti la conoscenza della materia in questione.

5) Gli UdG hanno l'obbligo di svolgere almeno due aggiornamenti obbligatori a quadriennio, e in caso di modifica al regolamento tecnico al primo, o secondo corso di aggiornamento messo a calendario, pena la retrocessione nella qualifica inferiore. La frequenza a più aggiornamenti costituisce titolo di merito.

ART. 17 - GLI UFFICIALI DI GARA DI TERZA CATEGORIA

1) I praticanti di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti possono accedere agli esami di UdG di terza categoria previa frequenza ai corsi organizzati dai Comitati Tecnici Regionali cui la società fa capo. La richiesta deve essere effettuata al Comitato Regionale di appartenenza.

2) La qualifica acquisita decorre dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo al superamento dell'esame

3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni regionali. Su richiesta da parte del Comitato Nazionale, possono operare in ambito interregionale o nazionale.

4) Gli UdG che hanno prestato la loro opera con merito per almeno un anno possono accedere ai corsi ed esami per la qualifica superiore

ART. 18 - GLI UFFICIALI DI GARA DI SECONDA CATEGORIA

1) Gli UdG di terza categoria di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti possono accedere agli esami di UdG di seconda categoria previa frequenza ai corsi organizzati in sede interregionale. La richiesta deve essere effettuata al Comitato Nazionale.

2) La qualifica acquisita decorre dal 1° gennaio o dal 1° luglio successivo al superamento dell'esame.

3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni interregionali. Su esplicita convocazione da parte del Comitato Nazionale, possono operare in ambito nazionale.

4) Gli UdG che hanno prestato la loro opera con merito per almeno due anni possono accedere ai corsi ed esami per la qualifica superiore

ART. 19 - GLI UFFICIALI DI GARA DI PRIMA CATEGORIA

1) Gli UdG di seconda categoria di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti possono accedere agli esami di UdG di prima categoria previo frequenza ai corsi organizzati in sede nazionale. La richiesta deve essere effettuata al Comitato Nazionale.

2) La qualifica acquisita decorre dall'1° gennaio dell'anno successivo

3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni nazionali e possono svolgere in qualità di docenti corsi per la formazione degli UdG di categoria inferiore.

4) Gli UdG che hanno prestato la loro opera con merito per almeno due anni possono accedere ai corsi ed esami per la qualifica superiore.

ART. 20 - GLI UFFICIALI DI GARA EUROPEI E INTERNAZIONALI

1) Gli UdG di prima classe di wushu kung fu in possesso dei requisiti richiesti e della conoscenza della lingua inglese o cinese possono accedere agli esami di UdG europeo o internazionale previa frequenza ai corsi organizzati in sede internazionale. Per poter accedere alla qualifica di UdG Internazionale è indispensabile possedere la qualifica di giudice Europeo.

2) La qualifica acquisita decorre dalla data stabilita nei Regolamenti internazionali.

3) Gli UdG possono prendere parte alle competizioni internazionali a carattere continentale o mondiale a seconda della qualifica acquisita e possono svolgere in qualità di docenti corsi per la formazione degli UdG di categoria inferiore.

CAPITOLO 4: GLI ATLETI

ART. 21 - NORME GENERALI

1) Gli atleti di Wushu Kung fu devono essere tesserati presso una società affiliata allo CSEN e avere ottenuto l'idoneità medico- agonistica, valida per un anno, per l'attività del Wushu. Gli atleti che praticano il sanda devono avere ottenuto l'idoneità medica relativa alla pratica delle discipline da combattimento, comunque comprensiva di elettroencefalogramma. L'attività del sanda è regolamentata a livello medico dall'ultimo protocollo in ordine di tempo edito dalla Gazzetta Ufficiale.

2) Gli atleti possono praticare il sanda solo dai 18 anni (compiuti) ai 35 anni compresi. I minorenni, da 13 anni in su, possono praticare il Qingda (sanda a contatto leggero), il Tuei-shou e lo shuai-jiao.

3) Ai fini del tesseramento gli atleti che svolgono attività agonistica devono, a pena di mancata accettazione e di esclusione dalle competizioni, risiedere nella regione ove è affiliata la società di appartenenza. Deroga a quanto sopra sarà consentita soltanto su motivata richiesta dell'interessato e della società con comunicazione del Coordinatore Nazionale del settore.

ART. 22 - CLASSI DI ATLETI

1) Gli atleti di Wushu Kung fu sono suddivisi nelle seguenti classi, che decorrono a partire dall'1° gennaio dell'anno solare durante il quale l'atleta compie gli anni (es: un atleta che compie 18 anni in maggio, dall'1° gennaio fa parte già della categoria juniores). Le classi di atleti sono le seguenti:

leprotti	BA	dai	2 ai 4 anni compresi (ammessi solo a trofei giovanili non agonistici)
scoiattoli	BA	dai	5 ai 6 anni compresi (ammessi solo a trofei giovanili non agonistici)
volpi	CA	dai	7 ai 10 anni compresi (ammessi solo a trofei giovanili non agonistici)
panda	CA	dai	11 ai 13 anni compresi (ammessi solo a trofei giovanili non

	agonistici)	
speranze	SP	dai 14 ai 16 anni compresi
juniores	JU	dai 17 ai 20 anni compresi
seniores	SE	dai 21 ai 35 anni compresi (45 anni compresi per il Taijiquan e Tuei-shou)
over 35	OV	dai 35 anni (45 per il Taijiquan e Tuei-shou) per le discipline consentite

N.B. Le discipline del Taolu moderno forme base, del Tradizionale, del Taiji-quan, del Tuei-shou, del non prevedono limiti di età massima. Per il Quingda e Shuai-jiao l'età massima consentita è di 50 anni. Gli atleti della categoria cadetti o comunque di età inferiore ai dodici anni compiuti non possono svolgere attività agonistica.

ART. 23 - I GRADI

1) La suddivisione in gradi in base al tempo di pratica ed all'esperienza acquisita è la seguente:

cintura bianca	6° ji
cintura gialla	5° ji
cintura arancione	4° ji
cintura verde	3° ji
cintura blu	2° ji
cintura rossa	1° ji
cintura nera	1° duan
cintura nera	2° duan
cintura nera	3° duan
cintura nera	4° duan
cintura nera	5° duan
cintura nera	6° duan

2) Il riconoscimento di gradi acquisiti presso federazioni estere o altre organizzazioni viene deliberato dal Coordinatore Nazionale del settore a norma del precedente art. 9, comma 4.

3) I gradi di "ji" sono assegnati all'atleta ad esclusivo giudizio dell'Insegnante Tecnico della società al quale l'atleta è affiliato.

4) I gradi di cintura nera di 1° e 2° duan si ottengono tramite esame davanti alle Commissioni Tecniche Regionali. I gradi di cintura nera dal 3° duan al 5° duan si ottengono tramite esame davanti alla Commissione Tecnica Nazionale e per meriti tecnici ed agonistici riconosciuti in casi eccezionali con delibera del Coordinatore Nazionale. Nei limiti della disponibilità, su richiesta motivata degli interessati, è possibile ammettere alle sedute di esame nazionali anche candidati ai gradi di 1° e 2° Duan ed alla qualifica di Allenatore, purché siano versati all'organo regionale i rispettivi importi dovuti per l'esame stabiliti annualmente dal Coordinatore Nazionale del settore.

5) Per l'ottenimento del riconoscimento della cintura nera valgono i seguenti requisiti:

cintura nera 1° duan	14 anni compiuti e secondo anno di tesseramento
cintura nera 2° duan	16 anni compiuti e due anni di permanenza nel 1° duan
cintura nera 3° duan	19 anni compiuti e tre anni di permanenza nel 2° duan
cintura nera 4° duan	23 anni compiuti e quattro anni di permanenza nel 3° duan
cintura nera 5° duan	28 anni compiuti e cinque anni di permanenza nel 4° duan

avanzamento di grado per meriti agonistici: deliberato dal Coordinatore Nazionale del settore in caso di medaglia conquistata ad un campionato europeo o mondiale o per evidenti meriti alla carriera comprovati da ripetuti successi ai campionati italiani. Il grado conferito decorre comunque dal compimento degli anni minimi richiesti e non deve eccedere il 3° duan.

cintura nera 6° duan: conferita su proposta del Coordinatore Nazionale del settore con verdetto unanime della Commissione Tecnica Nazionale per meriti tecnici riconosciuti a maestri con lunga pratica in ambito nazionale ed internazionale.

ART. 24 - GLI ATLETI NAZIONALI

Sono Atleti Nazionali gli atleti che abbiano preso parte in qualità di titolari ad una competizione ufficiale della nazionale italiana CSEN.

L'atleta Nazionale rappresenta lo CSEN alle competizioni internazionali e deve pertanto mantenere un comportamento impeccabile tanto all'interno quanto all'esterno del luogo di competizione.

ART.25 – Gli atleti di interesse nazionale.

Sono atleti di interesse nazionale coloro i quali, pur non avendo preso ufficialmente parte in qualità di titolari a competizioni internazionali, per particolari meriti e risultati ottenuti nello svolgimento dell'attività nazionale, sono inseriti nell'apposito elenco redatto e tenuto a cura del Commissario Tecnico Nazionale.

Gli atleti di interesse nazionale vengono inseriti nell'apposito albo nazionale.

CAPITOLO 5: LE COMPETIZIONI

ART. 26 - ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI CSEN

Ogni società affiliata allo CSEN, od un Comitato Regionale, possono richiedere l'organizzazione di una competizione. Le competizioni sono classificate nel seguente modo:

- trofei regionali e nazionali di specialità
- coppe, e competizioni varie

1) La richiesta di organizzazione deve essere inviata alla Comitato Tecnica Regionale (per le competizioni regionali), ed alla Commissione Tecnica Nazionale (per tutte le altre competizioni), e deve contenere data, luogo, orari, specialità, categorie, regolamenti nonché le informazioni logistiche per il raggiungimento della sede ed il soggiorno in luogo.

2) La competizione deve essere approvata dal Coordinatore Nazionale del settore.

3) La società, o Comitato, che organizza deve provvedere alla predisposizione dei campi di gara, alla presenza del personale medico, al mantenimento dell'ordine pubblico, all'affitto del materiale necessario (service), coordinare i servizi di assistenza e sistemazione alberghiera nonché ad agevolare nel miglior modo possibile i partecipanti. Tutto il materiale necessario deve essere messo a disposizione dalla società organizzatrice, la quale, in caso di necessità, può richiedere l'utilizzo di materiale dell'Ente di promozione qualora disponibile.

ART. 27 - ORGANIZZAZIONE DI GARE REGIONALI E NAZIONALI

1) L'organizzazione delle gare regionali, non deve essere svolta in concomitanza di gare nazionali CSEN di interesse per il ns, settore, e possono essere svolte tra il mese di gennaio e giugno di ogni anno, ed è a carico dei Comitati Regionali i quali possono delegare una Società della propria regione. Per i Trofei Nazionali non è prevista una qualificazione regionale, e dovranno essere svolti tra i mesi di ottobre e dicembre. I Comitati Regionali devono provvedere al controllo della regolare affiliazione dei partecipanti, provvedere alla riscossione delle tasse di partecipazione ed all'invio dei verbali di gara e dell'elenco (correttamente compilato), al Comitato Tecnica Nazionale.

2) Una società, alla quale viene affidato il compito di organizzare una gara nazionale ha il dovere di provvedere all'organizzazione logistica dello stesso, provvedendo alla predisposizione dei campi di gara e del materiale necessario (service), alla presenza del personale medico, al mantenimento dell'ordine pubblico, nonché all'alloggio dei partecipanti.

3) Compito della Commissione Tecnica Nazionale sarà mettere a disposizione gli arbitri, fornire le medaglie, i diplomi e le coppe, far pervenire per tempo l'elenco dei partecipanti ammessi, previo versamento della tassa d'iscrizione e superamento delle qualificazioni regionali e provvedere al

rimborso delle spese sostenute per l'organizzazione. Le spese di viaggio e alloggio sono a carico delle società partecipanti salvo diversa disposizione. Inoltre lo CSEN ha facoltà e non è obbligato a stanziare un contributo per le spese generali organizzative, o contribuire con quanto sopra materialmente.

4) Sono ammessi alle gare nazionali di Taolu tutte le specialità. Sarà facoltà di ogni organizzazione limitare la partecipazione degli atleti per categoria, nell'ottica di ottimizzare, in base alle proprie possibilità organizzative, la gestione della gara e terminare la stessa entro le ore 20.00 di ogni giornata di gara.

5) Sono ammessi alle gare nazionali di Sanda tutti i tipi di combattimento libero. Sarà facoltà di ogni organizzazione limitare la partecipazione degli atleti per categoria, nell'ottica di ottimizzare, in base alle proprie possibilità organizzative, la gestione della gara e terminare la stessa entro le ore 20.00 di ogni giornata di gara.

6) In linea di principio, salve le limitazioni previste nei successivi commi del presente articolo, la partecipazione a più Gare Nazionali è libera [es. è possibile che un atleta gareggi nello stesso anno nel Moderno con forme da competizione (ma non nel campionato di forme base, o nel Tradizionale), nel Sanda o nel Qingda (ma non in entrambi i campionati), nel Tradizionale (ma non nel Moderno), nelle forme Taiji da competizione o di base ed in altri campionati (es. Tuei-shou, Shuaijiao, ecc.) che eventualmente dovessero venire istituiti.

7) Gli atleti del Taolu moderno che partecipano a Gare Nazionali di forme superiori "optional" non possono partecipare a Gare di forme vecchie e nuove codificate o di forme base e forme base intermedie e viceversa, così come gli atleti che partecipano a Gare di Taolu moderno, forme codificate vecchie e nuove, non possono partecipare alle Gare di forme base e forme base intermedie, e viceversa. Gli atleti possono portare al massimo tre specialità (una a mano nuda, una con arma corta ed una con arma lunga) più un dimostrativo con o senza armi.

8) Gli atleti che partecipano a Gare Nazionali di Sanda non possono partecipare alle Gare di Qingda e viceversa.

9) Nel campionato di Taijiquan, è consentito all'atleta di gareggiare in due specialità (a mano nuda e con armi) più un dimostrativo sempre di stile interno (se esiste la categoria). E' possibile che l'atleta scelga di gareggiare in una forma da competizione ed in una forma base, ma non nella stessa specialità, es. all'atleta che gareggia nella forma 42 da competizione a mani nude, è consentito portare anche la forma base o intermedia di Taijijien, ma non anche la forma 42 di Taijijien, o la 24 base.

E' comunque consentito agli atleti che gareggiano nelle forme optional, codificate, intermedie o di base di Moderno di gareggiare anche nelle forme da competizione o di base di Taiji, trattandosi di gare diverse.

10) Gli atleti che partecipano alle Gare di Tradizionale possono portare al massimo tre specialità: una a mani nude, una arma corta e una arma lunga.

11) La Commissione Tecnica Nazionale, sentito il parere del Coordinatore Nazionale del settore, per le categorie che dovessero presentare un solo atleta iscritto, può decidere l'accorpamento con altre gare simili (es. forme "optional" con codificate vecchie e nuove, forme base con intermedie). L'accorpamento non è consentito per le discipline da combattimento.

ART. 28 - ORGANIZZAZIONE DI UN TROFEO O COPPA

1) Una società che richieda l'organizzazione di un trofeo o coppa ha il dovere di inviare comunicazione alla Commissione Tecnica Nazionale o al Comitato Tecnico Regionale, nonché di provvedere all'organizzazione logistica dello stesso, predisponendo i campi di gara e il materiale necessario, garantendo la presenza del personale medico, assicurando il mantenimento dell'ordine pubblico, provvedendo a reclutare gli arbitri nonché provvedendo all'alloggio dei partecipanti senza obbligo di sostenere le spese per tale voce.

2) Compito della Commissione Tecnica sarà autorizzare la competizione provvedendo a darne comunicazione alle società affiliate. E' facoltà e non obbligo dello CSEN mettere a disposizione gli

arbitri o provvedere ad un eventuale parziale rimborso alla società organizzatrice.

ART. 29 - OBBLIGHI DEGLI AFFILIATI

- 1) Una associazione che voglia partecipare parte a una competizione non organizzata dallo CSEN in Italia o all'estero non deve essere autorizzata dalla Commissione Tecnica Nazionale, e ciò non comporta alcuna assunzione di obblighi da parte dello CSEN, avvenendo la partecipazione ad esclusivo onere, rischio e pericolo della associazione interessata.
- 2) La società che prende parte a una competizione CSEN ha il dovere di accertarsi che tutti gli atleti siano in possesso dell'abilitazione medico sportiva e della copertura assicurativa, e si assume le relative responsabilità nei confronti dello CSEN e dell'Organizzazione della competizione con apposita dichiarazione scritta. La violazione di quanto stabilito nel presente e nel precedente comma è perseguibile a norma del Regolamento di Giustizia Sportiva.
- 3) L'abbigliamento degli atleti e l'attrezzatura necessaria per le competizioni è quella prevista dai regolamenti della I.Wu.F. Nel caso delle competizioni di taolu tradizionale è ammessa la divisa in uso presso la propria Scuola.
- 4) L'atleta che prende parte a una competizione deve mantenere per tutto il corso della competizione un atteggiamento impeccabile nei confronti del pubblico, degli UdG, dei Dirigenti e degli altri atleti.

SETTORE INTERNAZIONALE ED OLIMPICO

ART. 30 - LE COMPETIZIONI DI TAOLU MODERNO

- 1) Le competizioni di taolu moderno si svolgono secondo le seguenti discipline:
 - discipline ufficiali esterne
 - discipline ufficiali interne
 - discipline dimostrative
- 2) Le competizioni di discipline ufficiali esterne ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - a) Forme ufficiali di base e intermedie a 4 linee (libere o codificate)
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE- OVER 35.**
Specialità mani nude: **CHANGQUAN, NANQUAN**
Specialità arma corta: **JIENSHU, DAOSHU, NANDAO**
Specialità arma lunga: **QIANGSHU, GUNSHU, NANGUN**
 - b) Forme internazionali nuove e vecchie codificate
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **CHANGQUAN, NANQUAN**
Specialità arma corta: **JIENSHU, DAOSHU, NANDAO**
Specialità arma lunga: **QIANGSHU, GUNSHU, NANGUN**
 - c) Forme superiori libere "OPTIONAL" secondo il nuovo Regolamento internazionale
Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **CHANGQUAN, NANQUAN**
Specialità arma corta: **JIENSHU, DAOSHU, NANDAO**
Specialità arma lunga: **QIANGSHU, GUNSHU, NANGUN**
- 3) Le competizioni di discipline ufficiali interne ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - a) Forme ufficiali di base e intermedie a 4 linee (libere o codificate)

Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE- OVER 45.**
Specialità mani nude: **TAIJI 24 MOVIMENTI**
Specialità arma corta: **TAIJIJIAN 32 MOVIMENTI**

b) Forme internazionali codificate

Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **TAIJI 42**
Specialità arma corta: **TAIJIJIAN 42**

c) Forme superiori libere “OPTIONAL”

Divise in: **MASCHILE E FEMMINILE**
Fasce d'età : **SP – JU – SE.**
Specialità mani nude: **TAIJI**
Specialità arma corta: **TAIJIJIAN**

4) Salvo quanto previsto all'art.26, ogni atleta può prendere parte alla competizione di taolu ufficiale presentando una disciplina a mani nude, una con arma corta ed una con arma lunga (oltre a ciò specificato la Commissione Tecnica Nazionale ha facoltà di aggiungere o limitare specialità di partecipazione in ogni evento competitivo organizzato.

DISCIPLINE DIMOSTRATIVE

1) Le competizioni di discipline dimostrative ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:

- Discipline dimostrative a mani nude
 - a) gruppo del Tongbi-Pigua (stili settentrionali di pugno sulla lunga distanza eseguiti con caratteristiche di stile moderno: Tongbeiquan, Piguaquan, Fanziquan, Chaquan, Chuojjiao, Tantui, Huaquan, Huanquan, ecc.)
 - b) gruppo del Xiangxingquan-Ditang (stili imitativi eseguiti con caratteristiche di stile moderno: Aquila, Mantide, Ubriaco, Scimmia, Serpente, Stile delle cadute, ecc.)
 - c) gruppo del Nanquan (forme del sud eseguite con caratteristiche di stile moderno con caratteristiche affini al nanquan)

La categoria è unica di età M/F

- Discipline dimostrative con armi
 - a) armi corte
 - b) armi lunghe (pudao, tadao, tridente, ecc.)
 - c) armi doppie (doppie sciabole, doppie spade, doppi pugnali, ecc.)
 - d) armi snodate (catena, martello meteora, ecc.)

La categoria è unica di età M/F

- Performances in coppia o gruppo
 - a) duilian
 - a mani nude in coppia
 - a mani nude in tre
 - con armi in coppia
 - con armi in tre
 - b) coreografie di gruppo

a mani nude
con armi

La categoria è unica di età e sesso.

STILI INTERNI DIMOSTRATIVI

1) Le competizioni di stili interni dimostrativi eseguiti con caratteristiche di uno stile moderno ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:

a) gruppo del Bagua-Xingyi (Bagua Tian Rhuhong, Dong Haichuan e Li Zenshin e Xingyi Henan, Hebei e Shaanxi))

b) gruppo del Taiji le forme codificate sono : (Stile Chen 56 figure, Stile Yang 40 figure, Stile Wu 46 figure, Stile Sun 73 figure, Wu Yuxiang 45 figure)

La categoria è unica di età M/F

2) A norma del Regolamento organico le discipline dimostrative di stili interni non attribuiscono il titolo di Campione italiano o regionale né sono valide ai fini dell'acquisizione di voti plurimi in sede regionale o nazionale.

SETTORE TAOLU TRADIZIONALE STILI INTERNI ED ESTERNI

ART. 31 : LE COMPETIZIONI DI TAOLU TRADIZIONALE STILI ESTERNI

Le competizioni di taolu tradizionale ammesse alle gare nazionali sono le seguenti divise in MASCHILE /FEMMINILE fasce d'età SP / JU / SE/ OVER 35 :

1) discipline a mani nude

- stili del nord
- stili del sud

n.b. gli atleti devono dichiarare lo stile presentato.

2) discipline con arma corta facoltativa (rigida o flessibile)

- a prevalenza di lama o percuotenti (sciabola, scimitarra, bastone corto)
- a prevalenza di punta (spada, spada lunga)

3) discipline con arma lunga

- percuotenti (bastone, bastone medio)
- con lama (lancia, alabarda, tridente)

Nel caso venga raggiunto un numero di atleti superiore a sei, potrà essere istituito la gara nazionale di settore con decisione del Comitato Tecnico Nazionale (Shaolin, Hung gar, Tang Lang, ecc...)

DISCIPLINE DIMOSTRATIVE DI STILE TRADIZIONALE

- armi doppie, armi flessibili (unica categoria di età Maschile / Femminile)

COMBATTIMENTI PRESTABILITI TRADIZIONALI

- a mani nude o con armi (unica categoria di età e sesso)

ART. 32: LE COMPETIZIONI DI STILI INTERNI TRADIZIONALI

Le competizioni di stili interni tradizionali eseguiti con caratteristiche di uno stile tradizionale classico ammesse alle gare nazionali sono le seguenti:

- a) gruppo del Bagua-Xingyi
- b) gruppo del Taiji (Chen: Lao Jia ecc..., Yang 108 figure, Wu, Sun, Wu Yuxiang)
- c) stili tradizionali con armi (è possibile portare una sola arma, corta o lunga).

Negli stili interni tradizionali è prevista un'unica categoria di età M/F.

ART. 33: LE COMPETIZIONI DI DISCIPLINE DA COMBATTIMENTO

Le competizioni di discipline da combattimento ammesse alle gare nazionali sono le seguenti:

- a) sanda a contatto totale con k.o.
- b) qingda (combattimento a contatto leggero senza k.o.)
- c) tui-shou
- d) shuai-jiao

a) Sanda a contatto totale

- Possono partecipare: Categoria MASCHILE/FEMMINILE ; fasce d'età : JU: dai 18 (compiuti) ai 20 anni compresi - SE: dai 21 ai 35 anni compresi.
- Le categorie di peso ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - 48 Kg, -52 kg, -56 kg, -60 kg, -65 kg, -70 kg, -75 kg, -80 kg, -85 kg, -90 kg, +90 Kg
- Le operazioni di peso vengono effettuate in slip per i maschi, pantaloncini e t- shirt per le femmine. E' consentita una tolleranza di 500 grammi sia per i maschi che per le femmine.
- Alle operazioni di peso può assistere solo un responsabile per Società limitatamente ai propri atleti.
- Le protezioni obbligatorie sono le seguenti:
 - casco senza protezione frontale, paradenti, conchiglia, guanti 10 once senza lacci, corpetto.

b) Qingda (combattimento a contatto leggero senza k.o.)

- Possono partecipare: Categorie MASCHILE / FEMMINILE
- Fasce d'età : SP dai 13 (compiuti) ai 16 anni compresi / JU dai 17 ai 20 anni compresi / SE dai 21 ai 35 compresi / Over 35 anni (fino a 50 anni).
- Le categorie di peso ammesse al campionato nazionale sono le seguenti:
 - 44 Kg, -48 Kg, -52 kg, -56 kg, -60 kg, -65 kg, -70 kg, -75 kg, -80 kg, -85 kg, -90 kg, +90 kg.
- Le operazioni di peso vengono effettuate in slip per i maschi ; pantaloncini e T-shirt per le femmine, Alle operazioni di peso può assistere solo un responsabile per Società limitatamente ai propri atleti.
- E' consentita una tolleranza di 500 grammi.
- Le protezioni obbligatorie sono le seguenti:
 - casco (con protezione frontale facoltativa), paradenti, paratibia/parapiiede con dita scoperte, conchiglia, guanti 10 once senza lacci, corpetto.

c) tui-shou

- Possono partecipare: Categorie MASCHILE / FEMMINILE
- Fasce d'età : SP dai 13 (compiuti) ai 16 anni compresi / JU dai 17 ai 20 anni compresi / SE dai 21 ai 45 compresi / Over 45 anni.

Cat. di peso – 50 kg -60kg -70kg -80kg -90kg +90kg

d) shuai-jiao

- Possono partecipare: Categorie MASCHILE / FEMMINILE
- Fasce d'età : SP dai 13 (compiuti) ai 16 anni compresi / JU dai 17 ai 20 anni compresi / SE dai 21 ai 35 compresi / Over 35 anni (fino a 50 anni).

Cat. di peso – 48 Kg.– 52 kg – 56 kg. -60kg – 65 kg -70kg – 75 kg -80kg – 85 kg -90kg +90kg

CAPITOLO 6: L'ATTIVITA' GIOVANILE

ART. 34 - OBIETTIVI

L'attività giovanile è orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- diffusione del wushu all'interno degli Istituti Scolastici tramite i progetti di autonomia delle Scuole
- avvicinamento al wushu da parte dei bambini tramite l'apertura dei Centri di Avviamento allo Sport
- approdo del wushu ai giochi della gioventù

ART. 35 - I PROGETTI DI AUTONOMIA SCOLASTICA

L'attività giovanile può essere promozionata mediante i progetti di autonomia scolastica, tramite i quali è possibile da parte di tecnici qualificati dallo CSEN inoltrare alle Direzioni Didattiche ed ai Presidi domanda per svolgere l'insegnamento del wushu all'interno delle Scuole.

ART. 36 - I CENTRI GIOVANILI

Le società affiliate possono fare richiesta ai Comitati Provinciali C.O.N.I. per ottenere il riconoscimento come Centri Giovanili. Requisiti per la richiesta di riconoscimento sono:

- affiliazione allo CSEN
- almeno 10 atleti iscritti complessivamente nelle categorie previste (fino a 13 anni)
- almeno 2 lezioni settimanali previste
- il grado di Allenatore 1° duan per il responsabile tecnico
- un periodo di svolgimento attività compreso tra settembre e giugno
- un impianto idoneo allo svolgimento dell'attività

ART. 37- LE COMPETIZIONI GIOVANILI

Le competizioni giovanili ammesse sono:

a) Trofeo giovanile non agonistico per la sola categoria cadetti:

forme base a 2 linee e 4 linee.

- a mani nude
 - changquan
 - nanquan
 - taijiquan
- con armi corte
 - jienshu
 - daoshu
 - taijijien
 - nandao
- con armi lunghe
 - qiangshu
 - gunshu
 - nangun

b) Ogni gara nazionale approvata dalla Commissione Tecnica Nazionale su proposta di una Società affiliata i cui parametri siano ritenuti idonei per atleti fino a 12 anni dalla Commissione Tecnica Nazionale

- i giochi della Gioventù (allo studio)

CAPITOLO 7: INCARICHI INTERNAZIONALI

ART. 38 - OBIETTIVI E REQUISITI

- 1) I requisiti per la nomina sono previsti dai regolamenti internazionali
- 2) Le cariche internazionali, se non diversamente disposto dai Regolamenti internazionali, sono compatibili con quelle nazionali

CAPITOLO 8: L'ATTIVITA' REGIONALE

ART. 39 - OBIETTIVI

1) L'attività regionale è orientata al conseguimento della diffusione del wushu kung-fu all'interno della regione secondo i seguenti criteri:

- svolgimento delle selezioni regionali per qualificare i finalisti ammessi ai campionati italiani
- svolgimento di competizioni amatoriali e manifestazioni per la divulgazione del wushu kung-fu
- svolgimento di stage e corsi di perfezionamento per tecnici, atleti e UdG.

ART. 40 - LA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

1) La Commissione Tecnica Regionale è incaricata a presiedere gli esami tecnici regionali per l'acquisizione dei gradi di cintura nera 1° e 2° duan e della qualifica di allenatore e di UdG di terza categoria.

2) E' nominata da parte del Comitato Regionale ed è composta da almeno un rappresentante dei Tecnici sportivi della Regione, da un rappresentante degli UdG e dal Presidente del Comitato Regionale, quali membri fissi nonché da un numero di Istruttori e Maestri a discrezione del Presidente del Comitato regionale. Il responsabile tecnico dell'atleta sottoposto ad esame fa parte di diritto della Commissione con parere consultivo.

3) La Commissione Tecnica Regionale deve redigere un verbale comprendente l'elenco dei candidati specificando l'esito degli esami e le motivazioni relative ai giudizi, e inviarlo alla Commissione Tecnica Nazionale entro l'anno solare.

4) La Commissione Tecnica Regionale è incaricata a giudicare gli atleti appartenenti alle società tesserate nella regione. Nelle regioni in cui non è possibile la formazione della Commissione, è consentito l'accorpamento con altre regioni.

ART. 41 - IL RESPONSABILE REGIONALE UFFICIALI DI GARA

1) Il Responsabile Regionale UdG (uno per ogni stile presente in regione) è nominato da parte del Comitato Regionale, dura in carica una stagione sportiva e può essere rinominato.

I suoi compiti sono: Organizzare i corsi, gli stages tecnici arbitrali e i raduni di aggiornamento UdG

2) Può essere nominato Responsabile Regionale UdG un UdG di 1° o 2° categoria

CAPITOLO 9: LA COMMISSIONE MEDICA FEDERALE E L'ALBO DEI MEDICI

ART. 42 - OBIETTIVI E COMPITI

1) si rimanda se previsto a quanto definito dai regolamenti CSEN nazionali

CAPITOLO 10: LA COMMISSIONE PROMOZIONE RICERCA E SVILUPPO

ART. 43 - OBIETTIVI E COMPITI

1) La Commissione Promozione Ricerca e Sviluppo è nominata dal Coordinatore Nazionale del settore

2) La Commissione Promozione Ricerca e Sviluppo è composta da tre membri

3) Compiti della Commissione Promozione Ricerca e Sviluppo sono:

- promuovere il Wushu attraverso: pubblicazioni su riviste, istituzione di un giornalino informativo,
- attivando il sito internet federale, proponendo agli enti pubblici e privati attività promozionali di vario genere, etc.

CAPITOLO 11: GLI ESAMI

ART. 44 – MODALITA' E SEDI DI SVOLGIMENTO

1) Gli esami danno diritto all'avanzamento di grado e qualifica. Gli esami vengono presieduti dalle Commissioni definite secondo le seguenti modalità:

- i gradi dalla cintura bianca 6° ji alla cintura rossa 1° ji sono a discrezione dei Tecnici delle Società
- i gradi di cintura nera 1° e 2° duan sono acquisiti in sede regionale presso le Commissioni Tecniche Regionali
- i gradi di cintura nera dal 3° al 5° duan sono acquisiti in sede nazionale presso la Commissione Esami Nazionali per Tecnici Sportivi ed ufficiali di gara costituita a norma dell'art. 5
- la qualifica di Allenatore è acquisita in sede regionale presso le Commissioni Tecniche Regionali
- le qualifiche di Istruttore e Maestro sono acquisite in sede nazionale presso la Commissione Esami Nazionali per Tecnici Sportivi ed ufficiali di gara costituita a norma dell'art. 5
- la qualifica di Ufficiale di Gara Regionale di 3° categoria è acquisita in sede regionale presso le Commissioni Tecniche Regionali
- la qualifica di Ufficiale di Gara Nazionale ed Interregionale di 1° e 2° categoria è acquisita in sede nazionale presso la Commissione Esami Nazionali per Tecnici Sportivi ed ufficiali di gara costituita a norma dell'art. 5
- Nei limiti della disponibilità, su richiesta motivata degli interessati, è possibile ammettere alle sedute di esame nazionali anche candidati ai gradi di 1° e 2° Duan ed alla qualifica di allenatore, purché siano versati all'organo regionale i rispettivi importi dovuti per l'esame stabiliti annualmente dal Coordinatore Nazionale del settore, in accordo con la Commissione Tecnica Nazionale.

2) Gli esami si svolgono nel rispetto dei programmi allegati al presente Regolamento Tecnico. Le sessioni d'esame in sede nazionale, da svolgersi con le modalità di cui all'articolo 5 del presente regolamento, dovranno essere comunicate a tutte le Società affiliate a cura del Coordinatore Nazionale del settore, eventualmente avvalendosi della Commissione Tecnica Nazionale.

3) E' compito dei Comitati Regionali ove hanno sede gli esami regionali e interregionali dare tempestiva comunicazione alla Commissione Tecnica Nazionale degli esiti degli stessi

ART. 45 – QUALIFICHE DECRETATE PER NOMINA O ELEZIONE (NON NECESSITANO DI ESAME)

- 1) Le Qualifiche di membro delle Commissioni non necessitano di esame.
- 2) Le qualifiche decadono con il quadriennio olimpico o con la destituzione o la rinuncia all'incarico

ALLEGATO A

GLI ESAMI

PROGRAMMA INTEGRATIVO PER ESAMI DI CINTURA NERA E QUALIFICHE TECNICHE

TAOLU – CHANGQUAN E STILI DEL NORD

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- posizioni (buxing) e passi (bufa), fondamentali con arti superiori (shoufa), calci (tuifa), tecniche combinate, cadute.

Fondamentali con armi

- sciabola (dao shu), spada(jian shu), bastone (gun shu), lancia (quiang shu). Due a scelta del candidato.

Forme a mani nude

- forma base 16/20/32 mov. a scelta della commissione.
- 1°/2°/3° forma 32 mov. a scelta della commissione.
- changquan forma da competizione 43 o 53 mov. a scelta del candidato.

Forme con le armi

- una forma base con arma corta (16/32 mov.) e una con arma lunga (16/32 mov.) a scelta della commissione.

Applicazione delle tecniche della forma con partner.

Cenni sul regolamento gare senza armi.

Regole di comportamento dei tesserati CSEN

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- calci volanti (teng kung tiao yue).

Fondamentali con armi

- sciabola (dao shu), spada(jian shu), bastone (gun shu), lancia (quiang shu). Due a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma codificata da competizione vecchia.

Forme con le armi

- forma codificata da competizione con arma corta (vecchia) e una con arma lunga (vecchia) a scelta del candidato.

Applicazione delle tecniche delle forme con armi con partner

Cenni sul regolamento gare armi corte

Diritti e doveri dei tesserati CSEN

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma codificata da competizione nuova.

Forme con le armi

- una forma codificata da competizione con arma corta (vecchia) e una forma codificata da competizione con arma lunga (vecchia), a scelta della commissione.

Forme stile interno:

- mani nude.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Cenni sul regolamento gare armi lunghe.

Regolamento disciplina e antidoping.

Caratteristiche dello stile dimostrativo presentato.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma stile dimostrativo.

Forme con le armi

- forma codificata da competizione con arma corta (nuova) ed una con arma lunga (nuova) a scelta del candidato.

Forme stile interno:

- con armi.

Duilian

- a mani nude.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Forme con le armi

- forma codificata da competizione con arma corta (nuova) ed una con arma lunga (nuova) a scelta della commissione.

Duilian

- con armi.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

TAOLU – NANQUAN E STILI DEL SUD

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- fondamentali con arti superiori, calci, tecniche combinate, passi, posizioni.

Fondamentali con armi

- sciabola del sud (nandao) o bastone del sud (nangun) a scelta del candidato.

Forme a mani nude

- forma base 16/16/16/24/32 mov. a scelta della commissione.

Forme con le armi

- una forma base con arma corta (nandao 16/32 mov.) e una con arma lunga (nangun 16/32 mov.) a scelta della commissione.

Applicazione delle tecniche della forma con partner.

Cenni sul regolamento gare senza armi.

Regole di comportamento dei tesserati CSEN

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- calci volanti (teng kung tiao yue).

Fondamentali con armi

- sciabola del sud (nandao) e bastone del sud (nangun).

Forme a mani nude

- forma codificata da competizione.

Forme con le armi

- Una forma con arma corta a scelta tra: forma 49 mov. di nandao e forma codificata da competizione (nandao).
- Una forma con arma lunga a scelta tra: forma 44 mov. di nangun e forma codificata da competizione (nangun).

Applicazione delle tecniche delle forme con armi con partner

Cenni sul regolamento gare armi corte

Diritti e doveri dei tesserati CSEN

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma da competizione 50 movimenti.

Forme con le armi

- una forma con arma corta a scelta della commissione tra: forma 49 mov. di nandao e forma codificata da competizione (nandao).
- Una forma con arma lunga a scelta della commissione tra: forma 44 mov. di nangun e forma codificata da competizione (nangun).

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Cenni sul regolamento gare armi lunghe.

Regolamento disciplina e antidoping.

Caratteristiche dello stile dimostrativo presentato.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- facoltativo a scelta della commissione.

Forme a mani nude

- forma stile dimostrativo e forma 55 mov.

Forme con le armi

- forma stile dimostrativo lancia (nanqiang 79 mov.) o tridente (nancha 63 mov.) o bastone molto lungo (dnatougun 65 mov.)

Duilian

- a mani nude.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Forme dimostrative

- 2 forme senza armi e due con armi.

Duilian

- con armi.

Applicazione delle tecniche delle forme con partner.

Regolamento gare taijiquan.

Conoscenza Statuto e regolamento tecnico.

Caratteristiche delle specialità ufficiali.

TAOLU - STILI TRADIZIONALI

Il Candidato è tenuto a presentare il programma d'esame appreso presso la Scuola di provenienza, comprensivo di tutto il richiesto a partire dalla prima cintura (bianca) sino a quella da esaminare.

Il Candidato è tenuto a presentare una relazione illustrativa dello stile praticato comprendente: origini, informazioni sul Maestro dal quale è stato imparato e tutte le notizie ritenute utili all'identificazione dello stile.

Il Candidato ha facoltà di sostituire qualcuno dei taolu tradizionali richiesti con delle forme di Wushu, stili ufficiali.

Il Candidato, qualora il proprio programma di stile non preveda l'apprendimento delle armi sotto citate, ha la facoltà di sostituirle con quelle previste dalla Sua Scuola (casi particolari saranno vagliati sul posto dall'apposita Commissione).

La Commissione, qualora lo ritenga opportuno, può richiedere ulteriore programma.

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- posizioni (buxing) e passi (bufa) – fondamentali con arti superiori (beifa), calci (tuifa) – tecniche combinate.

Forme a mani nude

- una forma di base dello stile ed una superiore.

Forme con armi

- una forma superiore con arma corta (sciabola o arma di stile).

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero.

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali CSEN di Taolu tradizionale e Sanda.

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- due forme superiori

Forme con armi

- una forma superiore con arma lunga (bastone o arma di stile);

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero;

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali CSEN di Taolu tradizionale e Sanda.

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- due forme superiori;

Forme con armi

- una forma superiore con arma corta (spada o arma di stile);
- una forma con arma lunga (bastone o arma di stile)

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero;
- tecniche di caduta;
- tecniche di proiezioni

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali CSEN di Taolu tradizionale e Sanda.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- tre forme superiori;

Forme con armi

- una forma superiore con arma corta (sciabola o spada o altra arma di stile);
- una forma superiore con arma lunga (lancia o altra arma di stile);

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero;
- tecniche di caduta;
- tecniche di proiezioni;
- tecniche di difesa personale;

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali CSEN di Taolu tradizionale e Sanda.

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali dello stile

- a discrezione della Commissione;

Forme a mani nude

- tre forme superiori;

Forme con armi

- una forma con arma corta (sciabola o spada) ed una con arma lunga (bastone o lancia); l'arma da presentare viene scelta dalla Commissione e può essere sostituita da un'arma di stile;

Applicazione dello Stile

- prove di combattimento libero ed illustrazione della metodologia usata per avviare i principianti al combattimento con relativa metodologia per i principianti;
- tecniche di caduta con relativa metodologia per i principianti;
- tecniche di proiezioni con relativa metodologia per i principianti;
- tecniche di difesa personale;

Teoria

- conoscenza dei regolamenti arbitrali CSEN di Taolu tradizionale e Sandau.

TAIJIQUAN E STILI INTERNI

Per quanto riguarda gli stili interni di Tradizionale vanno considerati solo gli argomenti generali (come sopra), il programma dettagliato sarà presentato alla Commissione dal responsabile tecnico

1° DUAN

Fondamentali dello stile

- postura del corpo, fondamentali della respirazione.
- spostamenti (bu fa)
- tecniche di spostamento e rotazione.

Forme a mani nude

- forma 8 movimenti
- forma 16 movimenti
- forma 24 movimenti yang o forma base di stile.

Forma con arma

- forma 16/16/32 movimenti spada (taijijian).

Spinta con le mani (tuei-shou)

- in posizione fissa (applicazione statica).

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Forme a mani nude

- forma 42 movimenti codificata da competizione o forma della stessa difficoltà (48),
- forma di base di altro stile (chen, wu, sun, wù)

Forma con arma

- forma 34 movimenti di spada (taijijian) e 26 movimenti di lancia (taijiqiang).

Spinta con le mani (tuei-shou)

- applicazioni in movimento o applicazioni dello stile.

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

Forme a mani nude

- forma 40 movimenti yang,
- 1° forma da gara di altro stile (73 sun, 46 wu, 56 chen, 45 wù).

Forme con arma

- forma 42 movimenti (taijijian) codificata da competizione.

Applicazioni dello stile

- applicazioni della forma 42 codificata da competizione.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

Teoria

- storia e caratteristiche dello stile

Forme a mani nude

- 2 forme da gara di altro stile (73 sun, 46 wu, 56 chen, 45 wù).

Forme con le armi

- forma lancia (taijiqiang).

5° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° - 4° DUAN con aggiunta di:

Teoria

- teoria dei meridiani e principi energetici.

Forme a mani nude

- 2 forme da gara di altro stile (73 sun, 46 wu, 56 chen, 45 wù) a scelta della commissione.

Spinta con le mani (tuei-shou)

- 14 gruppi

SANDA (sport da combattimento)

1° DUAN

Fondamentali (Buxing)

- guardia, statica e assetto
- spostamenti (bufa)
- avanti - indietro - laterali

Tecniche con gli arti superiori (Quanfa)

- diretto - gancio - montante (con entrambi gli arti)

Tecniche di parata con gli arti superiori (Biamfa)

- media - bassa - in chiusura (con entrambi gli arti)

Tecniche di schivata (Baowei)

- laterale - indietro - bassa

Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)

- calcio frontale - laterale - circolare (con entrambi gli arti e in avanzamento)

Tecniche di lotta (Shuai-jiao)

- proiezioni d'anca, in presa bassa e con spazzata.

Tecniche di caduta (Ditangfa)

- rotolando - in avanti - all'indietro.

Tecniche di combattimento (Sanshou)

- studio del combattimento libero controllato.

2° DUAN

Tutto il programma del 1° DUAN con aggiunta di:

Fondamentali (Buxing)

- guardia, assetto, spostamenti.
- spostamenti (bufa)
- cambio passo e cambio guardia.

Tecniche con gli arti superiori (Quanfa)

- pugni frustati diretto e girato (con entrambi gli arti).
- Tecniche di parata con gli arti superiori (Biamfa)
- bassa esterna e interna - blocchi (con entrambi gli arti).
- Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)
- falciate e calci in rotazione all'indietro.
- Tecniche di lotta (Shuai-jiao)
- proiezioni sui calci.
- Tecniche di caduta (Ditangfa)
- cadute in volo.
- Combinazioni di combattimento (Sanshou)
- tecniche combinate in moto rettilineo
- Tecniche di combattimento (Sanshou)
- studio avanzato del combattimento libero controllato.

3° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° DUAN con aggiunta di:

- Tecniche con gli arti superiori (Quanta-Biamfa)
- Tecniche di boxe e relative difese.
- Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)
- Tecniche di calcio e relative difese.
- Tecniche di lotta (Shuai-jiao)
- Proiezioni in contrattacco su pugno e calcio.
- Tecniche di caduta (Ditangfa)
- cadute in movimento e in volo.
- Combinazioni di combattimento (Sanshou)
- tecniche combinate in moto rettilineo e curvilineo.
- Tecniche di combattimento (Sanshou)
- studio e pratica del combattimento libero.
- Teoria
- regolamento gare.

4° DUAN

Tutto il programma del 1° - 2° - 3° DUAN con aggiunta di:

- Tecniche con gli arti superiori (Quanta-Biamfa)
- applicazione delle tecniche di boxe e relative difese.
- Tecniche con gli arti inferiori (Tuifa)
- applicazione delle tecniche di calcio e relative difese
- Tecniche di lotta (Shuai-jiao)
- Applicazione di proiezioni in contrattacco su pugno e calcio.
- Lavoro ai colpitori
- Tecniche combinate di lavoro ai colpitori a scudo, guanti da passata, colpitori da avambraccio.
- Tecniche di combattimento (Sanshou)
- Combattimento libero.
- Teoria
- strategia e tattica del combattimento

QUALIFICA DI ALLENATORE

Programma tecnico: quello sostenuto per il 1° duan a discrezione della commissione.

Programma teorico: tesi da presentare in doppia copia, di almeno 6 facciate dattiloscritte a scelta tra le seguenti materie :

- storica (inerente il Wushu)
- tecnica
- arbitrale

QUALIFICA DI ISTRUTTORE

Programma tecnico: quello sostenuto per il 1° e 2° duan a discrezione della commissione.

Programma teorico: due tesi da presentare in doppia copia, di almeno 6 facciate dattiloscritte inerenti le seguenti materie:

- scientifica (inerente il Wushu)
- didattica (inerente il Wushu)
- una delle materie **non** presentata per la qualifica di **allenatore** (storica, tecnica, arbitrale)

QUALIFICA DI MAESTRO

Programma tecnico: quello sostenuto per il 1°, 2° e 3° duan a discrezione della commissione.

Programma teorico: tre tesi da presentare in doppia copia, di almeno 6 facciate dattiloscritte inerenti le seguenti materie:

- filosofica
- psicologica
- una delle materie **non** presentata per le qualifiche di **allenatore** e **istruttore** (storica, tecnica, arbitrale, didattica e scientifica)

LE SPECIALIZZAZIONI PER LA QUALIFICA DI MAESTRO

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Changquan** :

Mano nuda : 16 Mov. / 20 Mov. / 32 Mov. (1° forma) / 32 Mov. (2° forma) / 32 Mov. (3° forma) / 43 Mov. / 53 Mov. (4° forma) / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale) / 60 Mov. (vecchia forma codificata internazionale).

Dao shu (Sciabola) : 16-16 Mov. / 32-32 Mov. / 42 Mov. / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale) / 56 Mov. (vecchia forma codificata internazionale).

Jian Shu (Spada) : 16-16 Mov. / 32-32 Mov. / 51 Mov. (vecchia forma codificata internazionale). / 52 Mov. / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale).

Gun Shu (Bastone) : 16-16 Mov. / 32-32 Mov. / 48 Mov. / 48 Mov. (vecchia forma codificata internazionale) / 49 Mov. (nuova forma codificata internazionale).

Qiang Shu (Lancia) : 16-16 Mov. / 28 Mov. / 32 Mov. / 44 Mov. / 51 Mov. (vecchia forma codificata internazionale) / 54 Mov. (nuova forma codificata internazionale).

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Nanquan** :

Mano nuda : 16- 16- 16 Mov. / 24 Mov. / 32- 32 Mov. / 50 Mov. / 55 Mov. / 63 Mov. (forma codificata internazionale)

Nandao (Sciabola del sud) : 16-16 Mov. / 32- 32 Mov. / 49 Mov. / 66 Mov. (forma codificata internazionale)

Nangun (Bastone del sud) : 16-16 Mov. / 32 Mov. / 44 Mov. / 66 Mov. (forma codificata internazionale)

Nanqiang (Lancia del sud) : 79 Mov.

Nancha (Bastone tridente) : 63 Mov.

Dnatougun (Bastone molto lungo): 65 Mov.

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Taijiquan** :

Mano nuda : 08 Mov. / 10 Mov. / 16-16 Mov. / 24 Mov. / 32- 32- 32 Mov. / 42 (forma codificata internazionale) / 40 Mov. **Yang** / 73 Mov. **Sun** / 46 Mov. **Wu** / 56 Mov. **Chen** / 45 Mov. **Wù**
Taijijian (Spada) : 16-16 Mov. / 32 Mov. / 34 Mov. / 42 (forma codificata internazionale)
Taijiqiang (Lancia) : 16 Mov. / 28 Mov.
TuiShou (Spinta con le mani) : 14 Gruppi

Le forme codificate dalla Cina e riconosciute in tutto il mondo di **Duilian**:

Duilian : Changquan in due / Sciabola contro Lancia

ALCUNI ARGOMENTI SUGGERITI PER LE TESI

STORICA

- ORIGINI, CARATTERISTICHE E STILI DEL WUSHU
- L'EVOLUZIONE DI UNO STILE LEGATO ALLE VICENDE STORICHE DELLA CINA

TECNICA

- LA PREPARAZIONE ATLETICA DELL'AGONISTA DEL WUSHU
- CARATTERISTICHE TECNICHE DI UNO STILE E FASI DELLA PREPARAZIONE DELL'ATLETA
- LE FASCE DI INTERVENTO SULL'ATLETA PREAGONISTA: AVVIAMENTO, FORMAZIONE, RAFFORZAMENTO
- CAPACITA' E ABILITA' MOTORIE
- LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' COORDINATIVE
- LO SVILUPPO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI
- LA PERIODIZZAZIONE DELLA STAGIONE AGONISTICA

ARBITRALE

- LA PREPARAZIONE DELL'ATLETA AGONISTA IN FUNZIONE DEL REGOLAMENTO ARBITRALE DELLA DISCIPLINA

SCIENTIFICA

- L'ATP NELL'ESERCIZIO SPORTIVO
- BIOMECCANICA DEL GESTO ATLETICO

DIDATTICA

- TECNOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO
- L'APPRENDIMENTO MOTORIO
- L'EDUCAZIONE MOTORIA DI BASE

PSICOLOGICA

- PSICOLOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO
- LO SVILUPPO PSICOLOGICO DELL'ATLETA PREAGONISTA